

FLAMINI A., GRAZIANI G., GRUBESSI O.: *Metodo rapido per il dosaggio di miscele di calcite e dolomite mediante DTA.*

E' stato messo a punto un metodo rapido per la determinazione quantitativa di miscele di dolomite e calcite mediante microtermica differenziale collegata ad un sistema di rivelazione analogico digitale. Le curve di taratura, relative a miscele di dolomite e calcite naturali e sintetiche, sono state tracciate utilizzando il rapporto delle altezze relative agli effetti endotermici dovuti alla decarbonatazione in corrente di CO_2 , del calcio presente nella dolomite e nella calcite.

Il confronto dei risultati ottenuti, esaminando con questo metodo calcari magnesiaci i cui componenti erano stati in precedenza dosati per via chimica, ha permesso di stabilire i limiti di validità del procedimento adottato.

(Il lavoro sarà pubblicato sul « Periodico di Mineralogia »).

PUXEDDU M.: *Le rocce lamprofiriche (selagiti) della Toscana meridionale.*

Negli ultimi quindici anni sono stati scoperti nella Toscana meridionale alcuni affioramenti di rocce lamprofiriche, molto simili per caratteri mineralogici e per chimismo al tipo litologico noto in letteratura col nome di « selagite ».

Di questo gruppo fanno parte la colata sottomarina di Castiglioncello del Trinoro (Sarteano, Siena), i filoni della valle della Senna a S del M. Amiata e la colata, probabilmente sottomarina, del Fosso Ripiglio (Manciano, Grosseto). Per ognuno di questi affioramenti vien fornita una brevissima descrizione macro- e micro-scopica.

In base ai dati chimici è possibile eseguire un confronto con le rocce anatettiche del M. Amiata e del M. Cimino e con gli inclusi di natura genericamente selagitica in esse presenti.

Per concludere vengono presi in esame diversi modelli genetici alla luce dei dati chimici e mineralogici e delle più recenti acquisizioni della petrologia sperimentale in merito ai lamprofiri.

(Il lavoro originale verrà pubblicato su « Atti Soc. Tosc. Sc. Nat. »).